

CAPITOLO 11. AZIENDA ZOOTECNICA DIDATTICA

11.2.3 Procedure per il contatto con gli animali

Il personale e/o i docenti dai quali sono accompagnati istruiscono gli studenti in merito alla corretta prassi di approccio degli animali (bovini, ovini, equini e suini) allevati in AZD. A meno che non siano stati autorizzati dai docenti o dal personale dell'azienda, gli studenti non possono entrare all'interno dei box dove sono stabulati gli animali ed avere contatto con gli stessi.

- a. Suini: non è previsto l'ingresso all'interno dei box dove sono stabulati i suini adulti. Questi, se necessario, vengono catturati nell'apposita struttura mobile attraverso la quale è possibile eseguire i più comuni interventi sull'animale.
- b. Bovini: non è previsto l'ingresso all'interno del paddock dei bovini se non si è almeno in due. L'animale dovrebbe essere in cattura prima di essere avvicinato dal personale. Gli studenti devono preventivamente essere istruiti sugli atteggiamenti da tenere in prossimità dell'animale per evitare incidenti.
- c. Ovini: gli animali possono essere gestiti quando si trovano nelle apposite mangiatoie autocatturanti oppure, in assenza di queste, da due o più persone. Anche in questo caso gli studenti devono essere istruiti sulle corrette modalità di approccio e di contenimento dell'animale. La mungitura (o altri interventi che prevedono l'impiego di attrezzi o strumenti particolari, es. pareggiamento degli unghie) non può essere effettuata da studenti che non conoscono la corretta procedura da adottare e le necessarie norme di igiene.
- d. Equini: non è previsto l'ingresso all'interno del paddock dei cavalli (fattrici o stallone) se non si è almeno in due. Gli studenti devono preventivamente essere istruiti sugli atteggiamenti da tenere in prossimità dell'animale per evitare incidenti e sulle corrette manualità da adottare (avvicinarsi, mettere la cavezza, condurre il cavallo alla mano).

Gli animali possono essere alimentati solo dal personale addetto; gli studenti possono somministrare fieno e/o mangime solo dopo essere stati istruiti dal personale o dai docenti in merito alle quantità da impiegare e alle procedure da adottare.

11.2.4 Gestione dei farmaci

I farmaci non possono essere lasciati in stalla.

Gli studenti non sono autorizzati a somministrare farmaci se non specificamente richiesto dal docente e dopo aver appreso la procedura corretta di somministrazione.

11.2.5 Pulizia allevamento e spogliatoi

All'interno dell'Azienda Zootecnica Didattica vengono svolti due servizi di pulizia:

- pulizia delle stalle (di supporto all'attività zootecnica);
- pulizia degli spogliatoi del personale tecnico e degli studenti, dei locali adibiti a uffici e della sala riunioni.

La pulizia delle stalle viene effettuata dal personale tecnico, mentre la pulizia degli altri locali è affidata ad una ditta specializzata. L'AZD si compone anche di altre strutture in parallelo alle stalle destinate alle diverse specie animali. Questi locali, usati come ripostigli per attrezzi, ricovero mezzi meccanici e per lo stoccaggio di alimenti o di materiali diversi, necessitano

un'uguale attenzione da parte del servizio di pulizie (pulizia e sanificazioni mensili), e sono rappresentate da:

- Fienile
- Capannone macchinari (schede di manutenzione) ed officina
- Locale stoccaggio rifiuti speciali
- Locali stoccaggio mangime (due strutture separate, vedi sopra)

I prodotti chimici impiegati per la disinfezione e la detersione dei locali zootecnici sono utilizzati conformemente alla scheda tecnica e conservati presso l'allevamento.

In caso di VUOTO SANITARIO il ciclo di pulizia prevede:

- sali quaternari, per la detersione: il prodotto viene irrorato mediante idropulitrice a caldo 70° C e lasciato agire per 24h.
- ipoclorito di sodio (candeggina) per la disinfezione lasciandolo agire per 24 h.
- infine, il locale viene risciacquato con idropulitrice con ciclo a 70° C lasciando asciugare per 24 h.

La durata totale dell'intervento è di 3 giorni.

Questa procedura di pulizia è seguita da otto giorni di vuoto totale del capannone e poi successivamente un ulteriore ciclo di pulizia come da procedura per il vuoto sanitario precedentemente descritta.

La durata totale dell'intervento è di 14 giorni.

Stalla bovini

Le pulizie zootecniche dei box vengono eseguite mediante rinnovo giornaliero della lettiera e asportazione completa della lettiera una volta al mese.

Per il vuoto sanitario ci si attiene alle procedure sopra descritte e viene eseguito periodicamente così come programmato.

Stalla ovini

Le pulizie zootecniche dei box vengono eseguite mediante rinnovo giornaliero della lettiera e asportazione completa della lettiera una volta al mese.

Per il vuoto sanitario ci si attiene alle procedure sopra descritte e viene eseguito periodicamente così come programmato dalla Commissione sanitaria.

Stalla suini

Le pulizie zootecniche dei locali vengono eseguite unicamente mediante l'utilizzo di acqua di falda.

I liquami vengono rimossi mediante aspirazione da ditta specializzata e contrattualizzate dall'Ateneo o in convenzione con il DMV.

Per il vuoto sanitario ci si attiene alle procedure sopra descritte e viene eseguito periodicamente così come programmato dalla Commissione sanitaria.

Stalla equini

Le pulizie zootecniche dei box vengono eseguite mediante rinnovo giornaliero della lettiera.

Per il vuoto sanitario ci si attiene alle procedure sopra descritte e viene eseguito periodicamente così come programmato dalla Commissione sanitaria.

11.4 Allevamenti dell'AZD

11.4.1 Allevamento bovini

11.4.1.1 Gestione sanitaria

L'allevamento è ufficialmente indenne da:

- Brucellosi
- Tubercolosi
- Leucosi Bovina Enzootica
- Paratubercolosi.

Tale qualifica viene mantenuta a seguito dei controlli periodici effettuati dall'ASL di competenza nel rispetto della normativa vigente.

Viene effettuato un piano di profilassi vaccinale per le seguenti malattie:

- IBR (rinotracheite infettiva bovina)
- BVD (diarrea virale bovina)
- BRS (malattia da virus respiratorio sinciziale bovino).

I casi di mortalità sono annotati nel registro di carico/scarico e vengono comunicati immediatamente al Servizio Veterinario dell'ASL competente per il territorio, affinché possa effettuare tempestivamente i relativi controlli sull'animale.

11.4.1.2 Benessere animale

La struttura si adegua a tutte le norme sul benessere e sulla protezione dei bovini negli allevamenti:

- direttiva 98/58/CE, recepita con D.Lgs. 26 marzo 2001, n.146 (protezione degli animali negli allevamenti)
- direttiva 97/2/CE, recepita con D.Lgs. 1 settembre 1998, n. 331 (modifica alla direttiva 91/629/CE: norme minime di protezione nei vitelli)
- raccomandazioni del Comitato Scientifico Veterinario sulla salute e sul benessere della Commissione Europea.

La struttura dedicata ai bovini è in forma di stalla a stabulazione libera divisa in box con lettiera in paglia. Le vacche ed i vitelli hanno libero accesso ai paddock. I vitelli hanno la possibilità di muoversi attraverso tutti i box. Ciò fa sì che i giovani animali possano recarsi dalle madri a loro piacimento e giocare spostandosi da una zona all'altra. Lo spazio a disposizione per ogni animale è ampiamente superiore alle prescrizioni delle normative.

La lettiera permanente viene rimossa completamente ogni 4 settimane, ma giornalmente ne viene aggiunta di nuova e in abbondanza; l'ampio strato di paglia fornisce agli animali una zona confortevole per coricarsi oltre a garantire stabilità ai vitelli in corsa. Le ampie finestre e le aperture verso l'esterno garantiscono una ventilazione naturale adeguata. Le finestre e le aperture verso l'esterno permettono l'illuminazione naturale dei locali e la fedeltà al fotoperiodo stagionale. Le dimensioni delle mangiatoie permettono agli animali di accedere contemporaneamente al foraggio evitando competizioni. Il fondo della corsia di alimentazione è in cemento leggermente ruvido è l'ideale per la buona salute dei piedi degli animali: il solo camminare permette all'unghione di consumarsi nel modo e nella misura giusta a

seconda del tipo di piede, pur non essendo troppo abrasivo. Tutti i bovini (adulti e vitelli) hanno l'accesso esterno.

11.4.1.3 Arricchimento ambientale

Attualmente non è presente nessun tipo di arricchimento ambientale (prevedere almeno le spazzole per i bovini).

11.4.1.4 Procedure per il contenimento degli animali

I bovini che si dispongono negli spazi della rastrelliera si autocatturano. Si appronta un capezzone (se necessario si devia lateralmente la testa e si lega alla rastrelliera). Successivamente si applica la nasiera per la conduzione all'esterno del paddock. Per manovre complesse (mascalcia) l'animale viene bloccato nel travaglio.

Legature contenitive: queste si rendono necessarie nei casi in cui occorre immobilizzare l'animale per impedire che possa danneggiare se stesso o l'operatore (Figura...) quando occorre svolgere delle manualità come il prelievo di latte, l'esplorazione rettale in un animale irrequieto, un monitoraggio ecografico, l'esplorazione vaginale, tosatura, decornazione, piccoli interventi chirurgici, incisione di ascessi, piccole suture, medicazioni. Con animali poco collaborativi si può vincolare un arto, oltre che la testa, oppure con una corda molto lunga che gira intorno all'animale si contengono i garretti in modo da delimitare lo spazio di movimento posteriore.



Figura.... Esempio di legatura contenitiva su un bovino.

Applicazione delle balze (foto)

MANUALE DI BIOSICUREZZA E ANALISI E PREVENZIONE DEI RISCHI

Versione 01/2025 - Aprile 2025

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Medicina Veterinaria

Redazione a cura della Commissione Sicurezza sui luoghi di Lavoro e Biosicurezza



Membri della Commissione Coinvolti nella Stesura

F. Beccati (Delegato Dipartimentale)

S. Businelli (Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Perugia), M.B. Conti, M. Diaferia, D. Miraglia, M. Sforza, V. Stefanetti, L. Terracina, M. Gatti (studentessa), A. Quartesan (studentessa)

Revisionato da:

Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Perugia, Esperto di Radioprotezione e Esperto responsabile della sicurezza in Risonanza Magnetica (Dr. A. Chiappiniello) dell'Ateneo di Perugia, Personale strutturato docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Contrattisti dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Perugia

Approvato da:

Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria Allargato